Il colore italiano dal 1831

BOERO

1831

SISTEMA COLORE

www.boero.it

1831

Il colore
italiano

Se luce e colore sono stati il dono dell'Italia al mondo...

...**Boero** è la marca che più di ogni altra, da quasi **due secoli di storia**, ha impersonato **la vocazione italiana per il colore**. Oggi, mentre la tendenza generale è verso una progressiva omologazione di stili di vita e consumi, l'identità Boero rivela il suo valore unico: **permettere alle persone di esprimere la propria personalità attraverso l'eccellenza del colore**.
Nel colore non c'è limite alle sfumature nel dire chi siamo, come ci sentiamo, che cosa immaginiamo. **Boero**, con passione e continua sperimentazione, **sostiene in tutte le forme la libertà del colore**.

Il nuovo **SISTEMA COLORE 1831, iconico e ispirazionale**

Boero presenta **1831 – *Il colore italiano***.

1391 colori selezionati **su base percettiva** e catalogati attraverso **una struttura chiara e intuitiva**.

Uno strumento **proprietario**, che include meccaniche di abbinamento semplici ed efficaci, studiato per guidare e trasformare le idee in corrette ispirazioni cromatiche. Un potente alleato nell'ambito dell'***interior design***.

L’immagine rappresenta l’essenza della marca **Boero**

- **1831,** il nome proprietario della mazzetta ma anche la data di fondazione di Boero, esprime la nostra tradizione che significa perfezionamento, evoluzione, dedizione e, soprattutto, **competenza dalle solide radici su cui innovare per il futuro del colore.**

- **Il colore italiano** è la parte del payoff di Boero che definisce la nostra identità e rafforza il nostro posizionamento.

- Il colore nasce dalla luce: così **il sole** massima espressione della luce e del colore, elementi cardine del nostro manifesto di marca, **diviene l’elemento grafico distintivo della nuova collezione**.

- **Il rosso** che lo rende unico è l’inconfondibile rosso Boero.

- **Le 32 bande** che lo compongono corrispondono al numero dei PIANI DI TINTA su cui si articola il SISTEMA COLORE 1831.

SEZIONI

Nella mazzetta 1831 i colori sono disposti per SATURAZIONE. Questo accorgimento consente una ricerca del colore in relazione al tipo di forza che gli si vuole attribuire ed è stato pensato al fine di stimolare ed ispirare al meglio i professionisti.

1831 – Il colore italiano propone quindi **un totale di 6 SEZIONI, 4 SEZIONI PRINCIPALI e 2 SEZIONI D'APPENDICE**.

GR
NT
ME
AC

GR = **GR**IGI (pag. 32-46)
Raffinati da soli e perfetti come fondo per progetti dai colori vivaci, sono in **totale 105 colori**.

NT = **N**EU**T**RI (pag. 47-91)
Veri best seller nell'arredamento d'interni, sono in **totale 315 colori**.

ME = **ME**DI (pag. 92-151)
Dall'origine cromatica ben percepibile, duttili e briosi al tempo stesso, sono in **totale 420 colori**.

AC = **AC**CESI (pag. 152-213)
Colori che catturano subito l'attenzione, squillanti e allegri, sono in **totale 434**.

Le 4 SEZIONI PRINCIPALI raggruppano colori con **GRADI DI SATURAZIONE OMOGENEI** tra loro, partendo dai gradi minimi per arrivare ai colori con i livelli massimi di purezza.

Ecco il dettaglio:
GR = i **GR**IGI: sezione che presenta i colori con gradi di **SATURAZIONE 0-1**.
NT = i **N**EU**T**RI: sezione che presenta i colori con gradi di **SATURAZIONE 2-3**.
ME = i **ME**DI: sezione che presenta i colori con gradi di **SATURAZIONE 4-5**.
AC = gli **AC**CESI sezione che presenta i colori con gradi di **SATURAZIONE 6-7**.

CHIARI E BIANCHI CROMATICI

Le due sezioni d'appendice **CHIARI** e **BIANCHI CROMATICI**, poste all'inizio della mazzetta, propongono altrettante selezioni di colori chiari e chiarissimi.

Sono i colori **con livello massimo di CHIAREZZA, ovvero = 0**, presenti **soltanto nelle sezioni CH = CHIARI e BC = BIANCHI CROMATICI**, e i colori con indice di **CHIAREZZA 1-2, presenti anche nelle sezioni principali**, di cui mantengono inalterata la sigla alfabetica di appartenenza **(GR, NT, ME, AC)**.

CH
BC

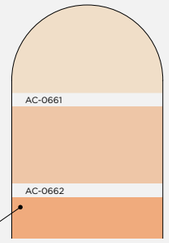
CH = **CH**IARI (pag. 1-24)
Luminosi e delicati, sono in **totale 96 colori**.

BC = **B**IANCHI **C**ROMATICI (pag. 25-31)
Grazie alla minima percentuale di croma al loro interno, questi **21 colori** conferiscono una nota mossa ai progetti cromatici ***total white***.

Proponendo due sezioni dedicate ai CHIARI si è voluto rendere più facile la loro individuazione, ma non solo. Poiché sono tinte molto luminose, la loro differenza a volte può sfuggire.
Per questo, sia nella sezione CH che nella sezione BC, i colori hanno dimensioni di pastiglia maggiori, **per una miglior apprezzabilità** degli stessi.

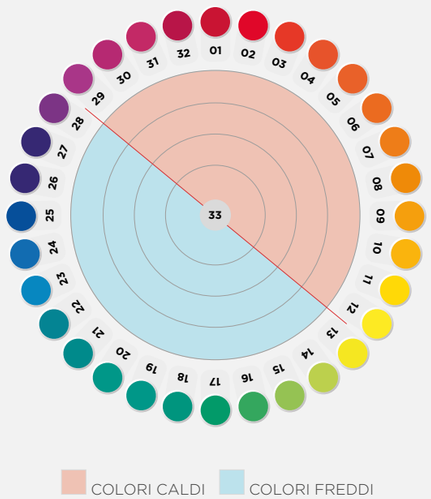
Ogni colore è contraddistinto da un **CODICE parlante** composto da una **COPPIA DI LETTERE**, che corrisponde alla **SEZIONE** di appartenenza, e da una **SEQUENZA DI NUMERI** ognuno dei quali descrive il **grado di sviluppo** delle tre coordinate del sistema.

Questo tipo di CODIFICA **permette al progettista una veloce identificazione del colore all'interno della mazzetta** e agevola abbinamenti cromatici equilibrati e tecnicamente corretti.



AC-0662

- SEZIONE DELLA MAZZETTA
- NUMERO DEL PIANO DI TINTA
- GRADO DI SATURAZIONE
- GRADO DI CHIAREZZA



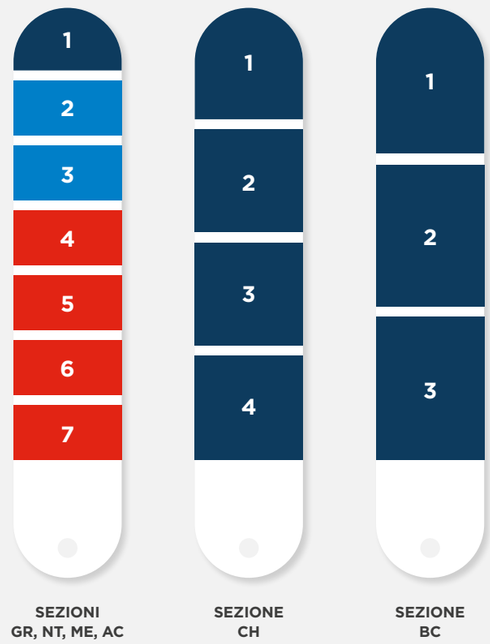
Come informazione aggiuntiva, i colori dei **PIANI DI TINTA che vanno dal 29 al 12 possono essere considerati «i caldi» e quelli che si trovano nei PIANI DI TINTA dal 13 al 28 «i freddi».**

RIPRODUCIBILITÀ

Nell'indice finale, a fianco a ogni codice, è riportato il numero di PAGINA (PAG.), la SEZIONE (SEZ.) di pertinenza, la TINTA, l'indice di SATURAZIONE e CHIAREZZA e l'indicatore R che indica la RIPRODUCIBILITÀ di un colore con i prodotti della gamma

L'intera gamma cromatica (1391 colori) è realizzabile con **i prodotti completi di tutte le basi (o a tintometria completa).** Ma come fare a capire le altre opportunità?

Osserviamo le strip della 1831: la posizione dei colori corrisponde anche alla loro **RIPRODUCIBILITÀ**. Per rendere più comprensibile questa corrispondenza, è stata creata una **puntuale categorizzazione visiva**.



● Bollino **ROSSO**
Indica un colore realizzabile da prodotti con Base Bianca, Base Intermedia e Base Trasparente ovvero con i prodotti **a tintometria completa.**

● Bollino **AZZURRO**
Indica un colore realizzabile sia da prodotti a tintometria completa **che da prodotti con la sola Base Bianca**. **Sono i codici che si trovano in 1ª, 2ª e 3ª posizione dall'alto** e nelle sezioni **CHIARI** (96) e **BIANCHI CROMATICI** (21) - (totale 663 colori);

● Bollino **BLU**
Indica un colore realizzabile da prodotti a tintometria completa, con solo la Base Bianca e **con la pittura anticondensa CASASANA**. Si tratta del **primo colore dall'alto in ogni strip** e di **tutti i colori** dei **CHIARI** (96) e **BIANCHI CROMATICI** - (totale 299 colori);

1831
ABBINAMENTI

ABBINAMENTO
A CHIAROSCURO

AC-0271 AC-0275

Quando si varia un colore modificando solo il suo valore di CHIAREZZA si ottiene una scala CHIAROSCURALE. In pratica si parte sempre dallo stesso colore, ma lo si rende più o meno luminoso, aumentando o diminuendo il grado di CHIAREZZA al suo interno

Nella mazzetta 1831, **l'ABBINAMENTO A CHIAROSCURO si realizza concentrandosi su un'unica strip, sulla quale ci si sposta verso l'alto o verso il basso**. In essa, i 7 colori sono tutti abbinabili fra di loro.

Prendiamo quindi la strip di una delle sezioni principali, la AC, e scegliamo una coppia di colori saltando due o più pastiglie: l'AC-0271, con grado di CHIAREZZA 1, sarà abbinato coerentemente all'AC-0275. **Più distanziati saranno i colori, più netta sarà la loro differenza**.

Ritornando al CILINDRO CROMATICO, vediamo che ci siamo spostati verso l'alto o verso il basso della stessa coordinata: il CODICE presenterà quindi un uguale numero di PIANO DI TINTA, un uguale valore di SATURAZIONE ma un diverso grado di CHIAREZZA.

Le coppie o le terne di colori che si ottengono con questa tecnica sono fruibili su pareti ampie su cui si sente il bisogno di portare in primo piano dettagli ricercati, nobilitare nicchie, accentuare la visibilità dei decori, come cornici a stucco o boiserie.

Vuoti e pieni saranno enfatizzati da cromie più o meno chiare e la visione finale sarà fluida ma ritmata. Il **movimento dei chiaroscuri riesce infatti a bilanciare visivamente la struttura, senza aggiungere ad essa ulteriori sovraccarichi cromatici**.

ABBINAMENTO
IN SATURAZIONE

AC-2665 NT-2635

Variando la quantità di tinta «pura» (croma) all'interno di un colore si ottiene invece un ABBINAMENTO IN SATURAZIONE. Con esso non si ottiene un contrasto tra colori chiari e scuri ma tra colori intensi e spenti

L'ABBINAMENTO IN SATURAZIONE si ottiene muovendosi attraverso le SEZIONI della 1831.

Andiamo quindi alla sezione ACCESI, selezioniamo un colore e, annotando la coppia numerica che indica il suo PIANO DI TINTA, ci spostiamo verso le sezioni che raggruppano i colori con un grado di saturazione inferiore, ovvero verso i MEDI, i NEUTRI e così via. **Ragionando nei termini del CILINDRO CROMATICO, preso un determinato colore, ci spostiamo verso l'interno o l'esterno dello stesso, «spegnendo» o «accendendo» la sua intensità cromatica**.

Per chiarire: il colore AC-2665 è un viola profondo, con un alto grado di saturazione. Se vogliamo abbinarlo ad un colore più pacato, andiamo alla sezione dove si trovano i colori a SATURAZIONE 2-3 e troviamo la NT-2635. La combinazione ottenuta è senza dubbio molto chic.

Il pregio di questa tecnica è dato dalla possibilità di abbinare colori "chiassosi" a colori eleganti, mai eccessivi o prevaricanti, per un risultato finale raffinato, che esalta gli elementi d'arredo più semplici, rendendo anche meno "pop" gli oggetti dalle cromie più impegnative.

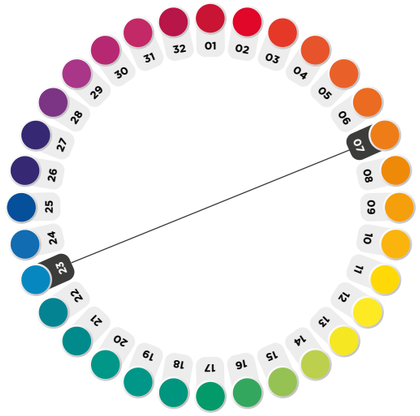
I colori desaturati, infatti, assumendo una sorta di sfumatura ombrosa, si vestono di classe, trasformandosi in passe-partout sia per arredamenti in stile tradizionale che urbano, smorzando anche le tinte più accese.

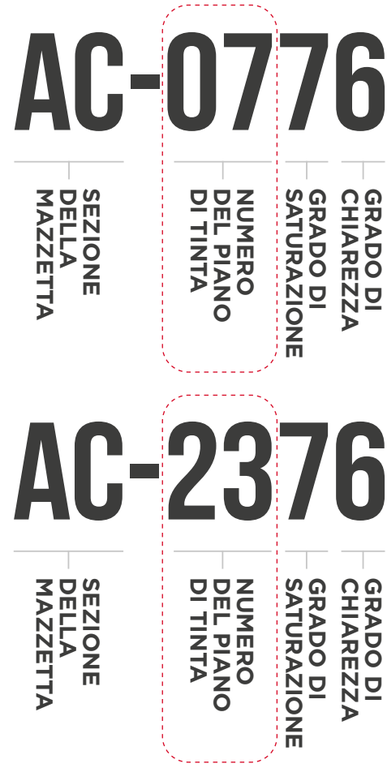
ABBINAMENTO
TRA DUE TINTE COMPLEMENTARI

Gli abbinamenti ottenuti con questa tecnica invitano ad un'azione e portano aria di nuovo. Ideali per dare un carattere preciso a strutture edilizie ariose, ma poco articolate, sono perfetti per stili moderni e metropolitani

L'ABBINAMENTO TRA DUE COMPLEMENTARI è la situazione in cui si crea il massimo contrasto e il maggiore rafforzamento delle tinte. Per ottenerlo, **dobbiamo partire dal cerchio cromatico e collegare i colori posizionati sui punti opposti della sua circonferenza**. Abbineremo pertanto un rosso ad un verde, un viola ad un giallo oppure un arancione ad un blu.

Questa tecnica asseconda un'esigenza fisiologica: di ogni colore l'occhio cerca sempre il proprio opposto. Usando una coppia di complementari, non si fa altro che concretizzare ciò che l'occhio spontaneamente «immagina».





Nella foto proposta, sono stati abbinati un arancio solare, l'AC-0776, ed un azzurro fresco, l'AC-2376: solo il PIANO DI TINTA è cambiato, le altre coordinate sono rimaste costanti. Se i valori dalla loro SATURAZIONE o CHIAREZZA fossero stati modificati, il risultato finale sarebbe stato meno "forte" ma comunque vibrante e di grande effetto.

I colori a CONTRASTO possono essere utili per creare righe, in orizzontale o in verticale, evidenziare aperture, sottolineare passaggi. Con essi si realizzano isole, si indicano sensi di marcia e percorsi. Sono molto frequenti negli spazi pubblici o commerciali, per catturare l'attenzione o segnalare le vie di fuga.

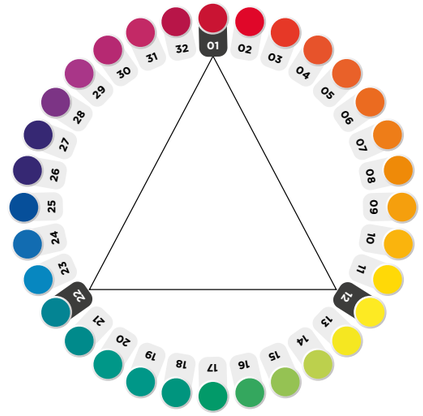
ABBINAMENTO
ARMONICO TRA TRE COLORI

I triangoli possono essere ruotati su tutto il cerchio cromatico. Il PIANO DI TINTA 09 si abbina con il 30 e con il 20 utilizzando, ad esempio, il triangolo equilatero, con il 28 ed il 22, con l'isoscele

Rimanendo sempre sul cerchio cromatico, **possiamo trovare facilmente anche ABBINAMENTI ARMONICI TRA TRE COLORI.** Per ottenerli, utilizziamo **la figura del triangolo, equilatero o isoscele**.

TECNICA DEL TRIANGOLO ISOSCELE

Partendo sempre dal PIANO DI TINTA 01, con **la tecnica del triangolo isoscele sarà un colore ad essere il vero protagonista nella terna cromatica**. Il colore al vertice, infatti, avrà una distanza superiore e contrasterà maggiormente rispetto ai due alla base della figura. Nell'esempio della foto a lato, il verde acido del PIANO DI TINTA 16 è stato associato al PIANO DI TINTA 29, un porpora, e al PIANO DI TINTA 03, un rosso caldo. Quest'ultimo è stato declinato anche in CHIAREZZA, per un risultato energico ma misurato.

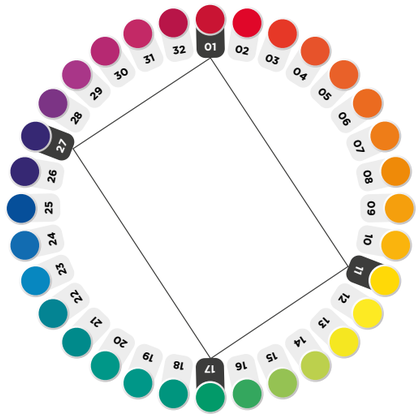


TECNICA DEL TRIANGOLO EQUILATERO

Prendiamo **un triangolo equilatero e posizioniamo il vertice della figura sul PIANO DI TINTA 01. Dopodiché, per trovare gli altri due colori della terna cromatica, vediamo dove puntano gli estremi della sua base**. I colori armonici saranno quelli dei PIANI DI TINTA 12 e 22.

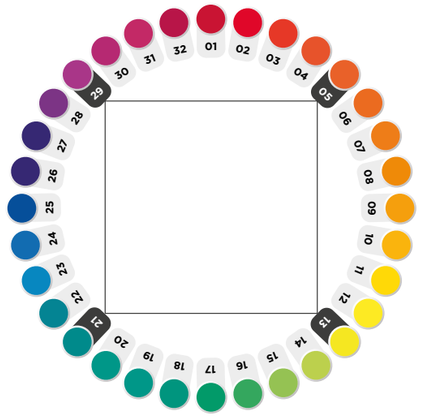
ABBINAMENTO
ARMONICO TRA QUATTRO COLORI

Avendo preso dimestichezza con le meccaniche dell'ABBINAMENTO ARMONICO, **possiamo adesso utilizzare anche 4 COLORI, applicando le figure geometriche del quadrato e del rettangolo.**



TECNICA DEL RETTANGOLO

Se vogliamo dei contrasti a 4 colori più decisi, utilizziamo come figura d'appoggio **il rettangolo: 2 colori saranno maggiormente affini e 2 maggiormente contrastati**.



TECNICA DEL QUADRATO

Partendo nuovamente dal cerchio cromatico, **utilizziamo un quadrato per ottenere uno schema composto dai** dai PIANI DI TINTA 29, 5, 21 e 13.

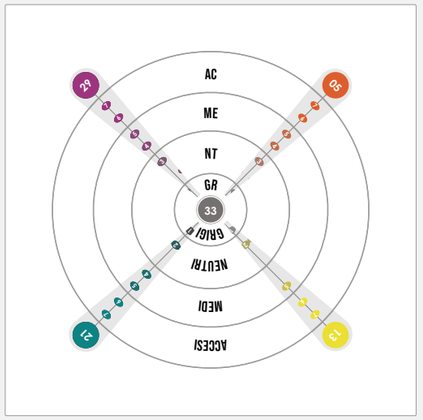
Queste combinazioni conferiscono personalità all'ambiente. **Sfruttandole nel modo più opportuno, possono essere realizzate proposte progettuali molto attuali, come le finte architetture di separazione** all'interno delle quali si inseriscono quadri, letti, scrivanie, specchi o altri componenti d'arredo.

DISCO 1831

Boero mette a disposizione per i progettisti del colore **uno strumento pratico e ispirazionale: il DISCO 1831**.

Qui sono riportate le 32 TINTE del SISTEMA COLORE 1831, i gradi di SATURAZIONE in cui esse sono declinate e le SEZIONI che le raccolgono.

Una maschera evidenzia solo 4 dei 32 PIANI DI TINTA per volta: girando il cerchio cromatico come un «disco orario», vengono così isolate immediatamente le TINTE adatte all'ABBINAMENTO TRA COMPLEMENTARI (la coppia di codici posta agli estremi della stessa linea) e quelle idonee all'ABBINAMENTO ARMONICO A 4 COLORI (utilizzando tutte e 4 le TINTE).



DISCO **ESTERNO**

CERCHIO CROMATICO **INTERNO**

Il DISCO 1831 serve a sfruttare al meglio la grande potenzialità del SISTEMA COLORE 1831, ovvero muoversi agilmente non solo attraverso i PIANI DI TINTA ma anche attraverso i diversi gradi di SATURAZIONE dei colori.

Facciamo un esempio partendo da un turchese del PIANO DI TINTA 21, con alta saturazione (a grado 7, lo troveremo nella «fascia» che racchiude i valori della sezione AC=accesi) e media CHIAREZZA: l'**AC-21**75. **Lo strumento ci indica che l'esatto opposto del PIANO DI TINTA 21 è lo 05**. Il complementare esatto del colore in esame è quindi l'**AC-05**75, un bell'arancio vitaminico. Se vogliamo rendere la combinazione più raffinata, variamo il valore di SATURAZIONE di quest'ultimo, scegliendo il grado 2, individuabile nella sezione NT=neutri. L'abbinamento non sarà più tra un turchese ed un arancio, ma tra un turchese ed un trendissimo, golosissimo nocciola, il **NT-05**25.

Perciò, prendete il **DISCO 1831**. Ruotatelo, muovetelo, fate delle prove e lasciatevi ispirare: i 2 o i 4 colori ottenuti saranno sempre correttamente intonati tra loro.

ABBINAMENTO
CON I GRIGI

GR-3306 AC-0176

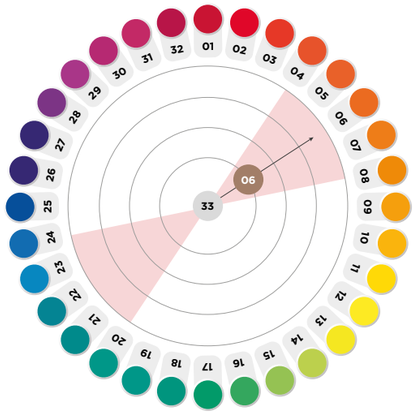
Le armonie di GRIGI o con GRIGI sono eleganti e indicate per tutte le tipologie di arredamento.

ABBINAMENTI CON I GRIGI

Il grigio **si movimenta se posto in abbinamento con colori a SATURAZIONE maggiore che siano però su un PIANO DI TINTA simile** (vicino sul cerchio cromatico) **oppure opposto**.

Se associato a colori appartenenti allo stesso PIANO DI TINTA o simile, il GRIGIO verrà percepito come ACROMATICO. **Se giustapposto a colori di un PIANO DI TINTA opposto**, l'abbinamento sfocerà in un contrasto simultaneo rilassante.

Affianchiamo quindi il GR-2513, grigio dalla fiamma fredda, con colori dal tono azzurrato come l'ME-2544 o ME-2644 per un abbinamento TONO SU TONO e, per nuances a CONTRASTO, con i colori "caldi" ME-0555 o ME-0754.



In questa tecnica di abbinamento il grigio può essere utilizzato sia come colore predominante o come dettaglio, in ogni caso il suo contrasto con i colori più accesi servirà ad evidenziare zone chiave degli spazi.

I GRIGI ACROMATICI veri e propri sono abbinabili con successo a tutti i colori. Nell'esempio, creano un'atmosfera particolarmente seducente associati ad un intenso rosso del PIANO DI TINTA 01.

ABBINAMENTO
TRA CHIARI E TRA BIANCHI CROMATICI

BC-1110 BC-2310

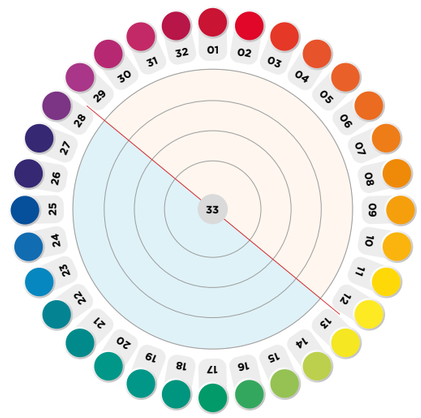
La scelta di un colore chiaro come base per tutta la casa è un'ottima soluzione se si ha la necessità di rendere gli ambienti più spaziosi. Utilizzare almeno una coppia di colori, è un accorgimento molto funzionale per creare lievi sobbalzi e dare brio all'insieme

ABBINAMENTI TRA CHIARI

Per **scegliere due colori CHIARI, individuate 2 colori nella sezione dedicata e procedete come nella tecnica dell'abbinamento A CHIAROSCURO**: prendete il primo codice in alto della strip, la CH-0230 (è un colore chiarissimo, con grado di CHIAREZZA 0) e rinforzatelo saltando un colore, passando quindi al più scuro NT-0231.

CH-0230
- SEZIONE DELLA MAZZETTA
- NUMERO DEL PIANO DI TINTA
- GRADO DI SATURAZIONE
- GRADO DI CHIAREZZA

NT-0231
- SEZIONE DELLA MAZZETTA
- NUMERO DEL PIANO DI TINTA
- GRADO DI SATURAZIONE
- GRADO DI CHIAREZZA



COLORI CALDI COLORI FREDDI

BC-1110
- SEZIONE DELLA MAZZETTA
- NUMERO DEL PIANO DI TINTA
- GRADO DI SATURAZIONE
- GRADO DI CHIAREZZA

BC-2310
- SEZIONE DELLA MAZZETTA
- NUMERO DEL PIANO DI TINTA
- GRADO DI SATURAZIONE
- GRADO DI CHIAREZZA

ABBINAMENTI TRA BIANCHI CROMATICI

Molto **originali sono gli abbinamenti fra BIANCHI CROMATICI dalla diversa temperatura percettiva**: per ottenerli, concentratevi nuovamente sul CERCHIO CROMATICO, ricordando che i PIANI DI TINTA dal 29 al 12 sono quelli che riconosciamo come «caldi» mentre quelli dal 13 al 28 sono i «freddi».

RIEPILOGO
IN QUATTRO STEP

1

Partiamo da **un colore principale**: la scelta è soggettiva, legata al gusto personale o a dettagli dell'esistente, come stanze con partiture normali e senza particolari necessità di riequilibrazione ottica. Prendiamo quindi il ME-3243: questo sarà il colore di base che rappresenterà circa il **40%** del progetto cromatico.

2

Con la tecnica dell'**ABBINAMENTO A CHIAROSCURO** troviamo un colore più chiaro da dedicare ai soffitti o alle porzioni meno illuminate dell'ambiente, come il CH-3230 (la SATURAZIONE è stata variata, per una proposta di combinazione ancora più ricercata). Esso rappresenterà il **20%** della composizione.

3

Un altro **30% sarà rappresentato da un colore secondario** più corposo, con cui sottolineare rientranze, archi, travi, colonne o altre particolarità strutturali. Con l'**ABBINAMENTO IN SATURAZIONE**, selezioniamo quindi il NT-3224 (chiarezza incrementata).

4

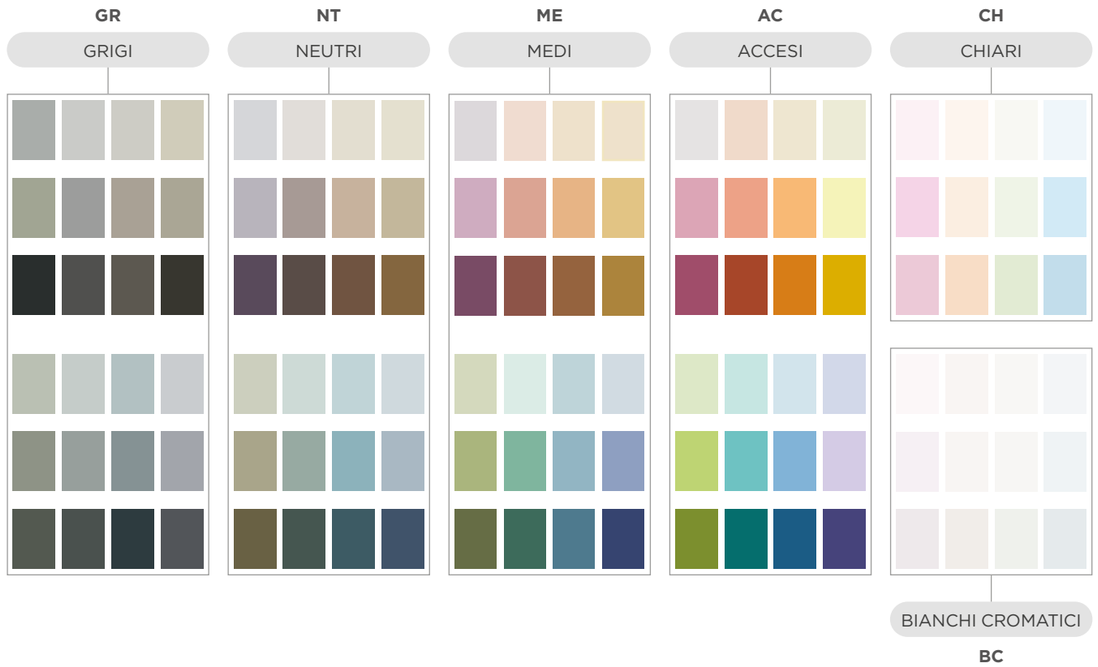
Il restante **10% della palette sarà dedicato ad un colore d'accento** da utilizzare per i tessili o per la componentistica d'arredo. Pensato per attirare l'attenzione, questo colore potrà essere scelto fra i colori della sezione ACCESI, utilizzando la tecnica dell'**ABBINAMENTO A CONTRASTO TRA TINTE COMPLEMENTARI**. Nel nostro caso, è perfetto l'AC-1663 (anche la SATURAZIONE viene implementata, per un contrasto ancora più evidente).

40% - 20% - 30% - 10%
LE PROPORZIONI PERFETTE

Gli schemi cromatici possono variare di stanza in stanza, ma è bene che alcune caratteristiche comuni vengano mantenute costanti

1831
STUDIO

1831 STUDIO



1831 STUDIO è lo strumento progettuale che nasce della collezione 1831 – il colore italiano: **120 colori accuratamente selezionati per offrire il meglio dello stile, della creatività, dell'identità e del saper fare tutto italiano di cui Boero è il fiero ambasciatore nel mondo**.

Articolata su 5 ante, **presenta meccaniche coerenti per continuare l'approfondimento dello spazio colore Boero**.

Ad ogni pagina corrisponde una sezione della mazzetta **1831**: abbiamo così una scelta dai **GRIGI**, **NEUTRI**, **MEDI**, **ACCESI**, dai **CHIARI** e dai **BIANCHI CROMATICI**. Per ognuna sono stati proposti colori provenienti da **8 diversi PIANI DI TINTA tratti dai 32 presenti nella mazzetta**. Sviluppati su **3 diversi gradi di CHIAREZZA** offrono sia dei colori dai toni caldi, disposti nella parte superiore della cartella, sia colori dai toni freddi, individuabili nella parte inferiore della stessa.

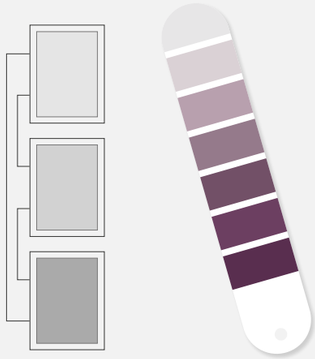
La cartella non presenta soltanto colori chiari o desaturati, ma offre anche **un panorama di colori forti** che ben si abbinano con stili freschi e d'ultima generazione.

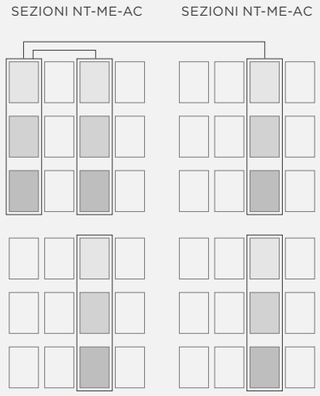
I codici nei due strumenti sono gli stessi. Nella 1831 STUDIO sono però stati aggiunti dei nomi evocativi, per un'immediata memorizzazione del colore prescelto.

Per i progettisti che desiderano perseguire la bellezza e vogliono poter esprimere al meglio le proprie emozioni e la propria personalità attraverso l'eccellenza del colore, la 1831 STUDIO propone alcune semplici tecniche di abbinamento

ABBINAMENTO A CHIAROSCURO
(SEZIONI BC-CH-GR NT-ME-AC-)

Come per la disposizione dei colori sulle strip della 1831, ogni colonna è formata da tre colori abbinabili fra loro in CHIAROSCURO, con il più chiaro in alto ed il più scuro in basso.



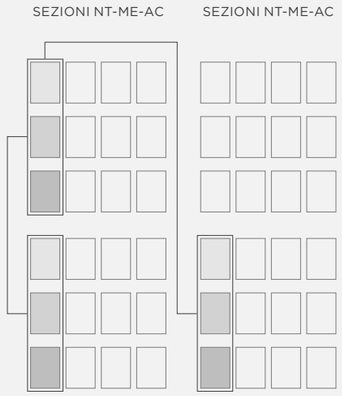


ABBINAMENTO ARMONICO
(SEZIONI NT-ME-AC)

All'interno della stessa pagina, ogni terna è abbinabile a contrasto armonico con i tre colori alla sua destra o alla sua sinistra, saltando una colonna.
La meccanica funziona anche da pagina a pagina, come indicato dallo schema esplicativo riportato qui a fianco.

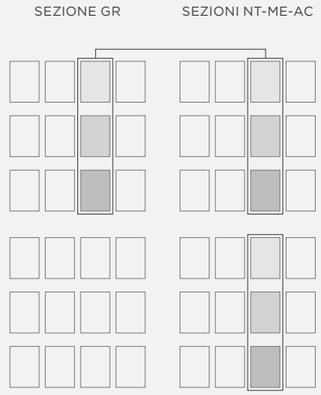
ABBINAMENTO DI COMPLEMENTARI
(SEZIONI NT-ME-AC)

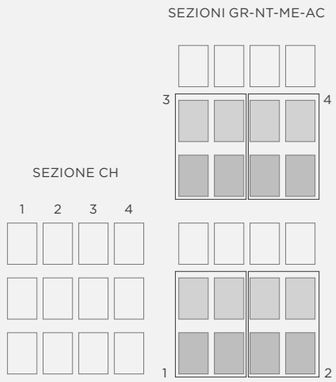
Ogni terna è abbinabile a contrasto di complementari con quella sottostante (o sovrastante).
Anche in questo caso, la meccanica funziona da pagina a pagina, come indicato dallo schema esplicativo riportato qui a fianco.



ABBINAMENTO CON I GRIGI (SEZIONI GR CON NT-ME-AC)

Ogni terna della sezione GR è abbinabile con i tre colori che si trovano nella sua stessa posizione nelle sezioni NT, ME e AC, come indicato dallo schema esplicativo riportato qui a fianco. I grigi che hanno il codice che inizia con GR-33 sono abbinabili con tutti i colori della **1831 STUDIO**.



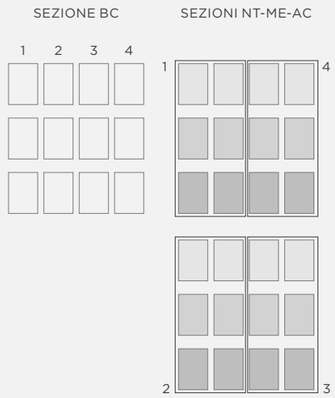


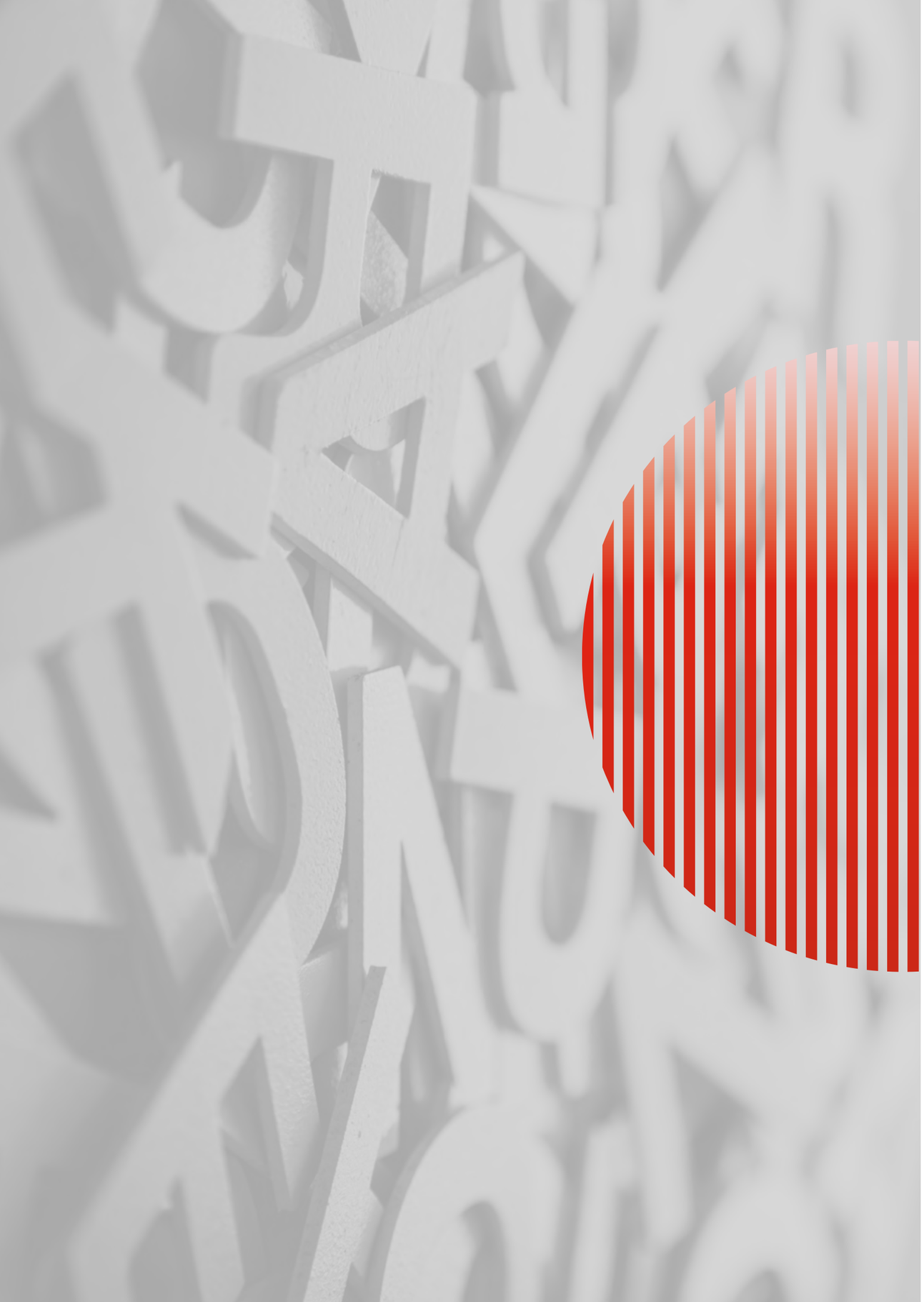
ABBINAMENTO CON I CHIARI (SEZIONI CH CON GR-NT-ME-AC)

I colori chiari possono essere abbinati in contrasto di colori caldi/freddi con i più intensi delle sezioni NT, ME, AC e GR.

ABBINAMENTO CON I BIANCHI CROMATICI (SEZIONI BC CON NT-ME-AC)

I BIANCHI CROMATICI possono essere usati come accompagnamento a colori con PIANI DI TINTA affini.





1831

GLOSSARIO

1831
GLOSSARIO

A

ACROMATICO
Privo di croma, a grado di saturazione 0, non appartenente ad alcun piano di tinta. Nel SISTEMA COLORE 1831, sono acromatici tutti i colori che si trovano sull'asse dei GRIGI ACROMATICI, contraddistinti dal numero 33.

ASSE DEI GRIGI (ACROMATICI)
Asse centrale del cilindro cromatico che racchiude tutti i colori privi di croma e a saturazione 0, sviluppati nella coordinata CHIAREZZA. Il numero 33 è il primo elemento numerico del codice di tutti i GRIGI a pag. 46 della mazzetta (7 colori) e dei BIANCHI CROMATICI a pag. 31 (3 colori).

B

BIANCHI CROMATICI
Colori molto chiari e molto vicini all'asse dei grigi ma con all'interno una piccola percentuale di saturazione e pertanto riconducibili ad una tinta specifica.

C

CERCHIO CROMATICO
Circonferenza sulla quale sono disposte le 32 tinte alla base del SISTEMA COLORE 1831, separate tra loro da uno scarto percettivo costante. È la base di partenza per la costruzione del CILINDRO CROMATICO della collezione colore 1831.

CHIAREZZA (LUMINOSITÀ)
Variabile di un colore data dalla quantità di luce percepita. Aumenta al suo avvicinarsi al bianco, diminuisce avvicinandosi al nero.

CILINDRO CROMATICO
Rappresentazione tridimensionale del SISTEMA 1831 attraverso cui si può descrivere e individuare agevolmente un colore, raffrontandolo con gli altri. Le tre dimensioni del cilindro cromatico sviluppato dal SISTEMA 1831 sono: TINTA, SATURAZIONE e CHIAREZZA.

COLORE
Sensazione celebrale visiva indotta dalla luce riflessa dagli oggetti illuminati. Nel SISTEMA COLORE 1831 di Boero può essere individuato attraverso parametri che ne descrivono TINTA, SATURAZIONE e CHIAREZZA.

COMPLEMENTARI
Coppie di colori che si trovano al lato opposto del cerchio cromatico. Quando vengono mescolati tra loro perdono di tonalità e tendono a creare un colore intermedio della SCALA DEI GRIGI. Se giustapposti, si rafforzano e vivacizzano a vicenda creando un abbinamento molto contrastato ma di sicuro equilibrio visivo.

COORDINATA COLORE
Parametro di base che identifica un colore all'interno di un sistema cromatico. Le coordinate del SISTEMA COLORE 1831 sono: TINTA, SATURAZIONE e CHIAREZZA.

CROMATICO
Termine relativo a colori di cui è riconosciuto almeno un grado di SATURAZIONE (croma) e che perciò possono essere riconducibili ad uno specifico un PIANO DI TINTA.

D

DESATURARE
Diminuire in SATURAZIONE, sottrarre purezza di tinta, ingrigire.

G

GRIGI CROMATICI
Colori molto vicini all'asse dei GRIGI ACROMATICI ma con all'interno una piccola percentuale di SATURAZIONE e pertanto riconducibili ad una tinta specifica.

P

PERCEZIONE
Elaborazione cognitiva di un'informazione sensoriale, interpretata mediante processi intuitivi, psichici, intellettivi e culturali.

PIANO DI TINTA
Insieme dei colori ottenibile da una TINTA d'origine, declinata nelle variabili SATURAZIONE e CHIAREZZA.

S

SATURAZIONE (PIENEZZA, CROMA)
Variabile di un COLORE data dal grado di purezza dello stesso. Più saturo è un colore più la sua tinta è pura, netta e visibile. Sottraendo croma, questa intensità o purezza si smorza e il colore tende all'ingrigimento, in altre parole si desatura.

SEZIONE ACCESI
Sezione del SISTEMA COLORE 1831 che raccoglie tutti i colori di alta SATURAZIONE. Gli AC = ACCESI sono in totale 434 colori, si trovano da pag. 152 a pag. 213 e sono riconoscibili per i GRADI DI SATURAZIONE (penultimo numero del codice) 6-7.

SEZIONE BIANCHI CROMATICI
Sezione d'appendice del SISTEMA COLORE 1831 che raccoglie tutti i bianchi cromatici. I BC = BIANCHI CROMATICI sono in totale 21 colori, si trovano da pag. 25 a pag. 31 e sono colori a bassa SATURAZIONE (penultimo numero del codice: 0-1) e molto chiari (ultimo numero del codice: 0-2).

SEZIONE CHIARI
Sezione d'appendice del sistema colore 1831 che raccoglie tutti i colori di chiarezza elevata. I CH = CHIARI sono in totale 96 colori, si trovano da pag. 1 a pag. 24 e sono colori molto chiari (ultimo numero del codice: 0-2).

SEZIONE GRIGI
Sezione del SISTEMA COLORE 1831 che raccoglie tutti i grigi cromatici e i grigi acromatici. I GR = GRIGI sono in totale 105 colori, si trovano da pag. 32 a pag. 46 e sono riconoscibili per i GRADI DI SATURAZIONE (penultimo numero del codice) 0-1.

SEZIONE MEDI
Sezione del SISTEMA COLORE 1831 che raccoglie tutti i colori di media saturazione. I ME = MEDI sono in totale 420 colori, si trovano da pag. 92 a pag. 151 e sono riconoscibili per i GRADI DI SATURAZIONE (penultimo numero del codice) 4-5.

SEZIONE NEUTRI
Sezione del SISTEMA COLORE 1831 che raccoglie tutti i colori di bassa saturazione. I NT = NEUTRI sono in totale 315 colori, si trovano da pag. 47 a pag. 91 e sono riconoscibili per i GRADI DI SATURAZIONE (penultimo numero del codice) 2-3.

SISTEMA CROMATICO (O SISTEMA COLORE)
Sistema di descrizione che cataloga e definisce i COLORI in un ordine preciso, attraverso coordinate, modalità e regole.

T

TINTA
Variabile di un colore che ne descrive la sua caratteristica cromatica. Ogni TINTA corrisponde approssimativamente ad una particolare lunghezza d'onda dominante della luce.

P099989997000100O

8 010589 875441

V0-2022

QUALITÀ ITALIANA
dal 1831

BOERO

Boero Bartolomeo S.p.A.
Via G. Macaggi, 19
16121 Genova - Italy
Tel. +39 010 5500.1
Fax +39 010 5500.300
sales.boero@boero.it
www.boero.it

Boero - Il colore italiano dal 1831

Boero_coloreitaliano 1831

GRUPPO BOERO
DAL 1831

ITALIA
LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE
BEAUTY CONNECTS PEOPLE
الجمال يجمع النّاس

Partner dell'Italia a Expo 2020 Dubai